

## L'antica via ripulita e sistemata per gli escursionisti Volontari Acli recuperano il sentiero Cassana-Levanto

**D**iciotto chilometri di sentiero ripuliti e riconsegnati agli escursionisti. Tutto grazie ai volontari dell'Acli di Cassana, comune di Borghetto Vara, che in mesi di lavoro hanno tagliato rovi e districato fronde. Parliamo dell'anello sentieristico di Cassana, l'antica via che collegava l'omonima valle al mare. Il tracciato parte da Ressadora nei pressi della caverna ossifera dove, nel 1824, vennero ritrovati i resti dell'orso "speleus". Lungo il sentiero è possibile sostare alla caverna, seguire il torrente Cassana fino alla località "Ponte au pè du cucù" dove c'è un ponte d'epoca romana. Proseguendo si giunge nella zona di Castellaro dove ci sono i resti di un vecchio insediamento ligure.

«Il primo pezzo - spiega Paola Bellano dell'Acli, attivissima associazione che conta ben 70 soci e che si occupa di mantenere vive le tradizioni locali - si snoda lungo il torrente Cassana e prosegue poi sul cri-



Bellano

nale arrivando al monte Bardellone: da lì si può scendere verso il mare oppure tornare in Val di Vara. Parte dell'anello ripercorre un tratto di mulattiera che dal porto medievale di Levanto portava all'Emilia tramite i valichi del Cento Croci e della Cisa: ancora visibili i resti delle attività commerciali sorte sulla via come la fabbrica di zappe e i mulini ad acqua per la macinazione di cereali e castagne».

Il sentiero, inaugurato nei giorni scorsi grazie anche al supporto dei comuni di Pignone e Levanto nonché del Cai, può essere percorso a piedi e in mountain bike.

**Cristina Bertucci**